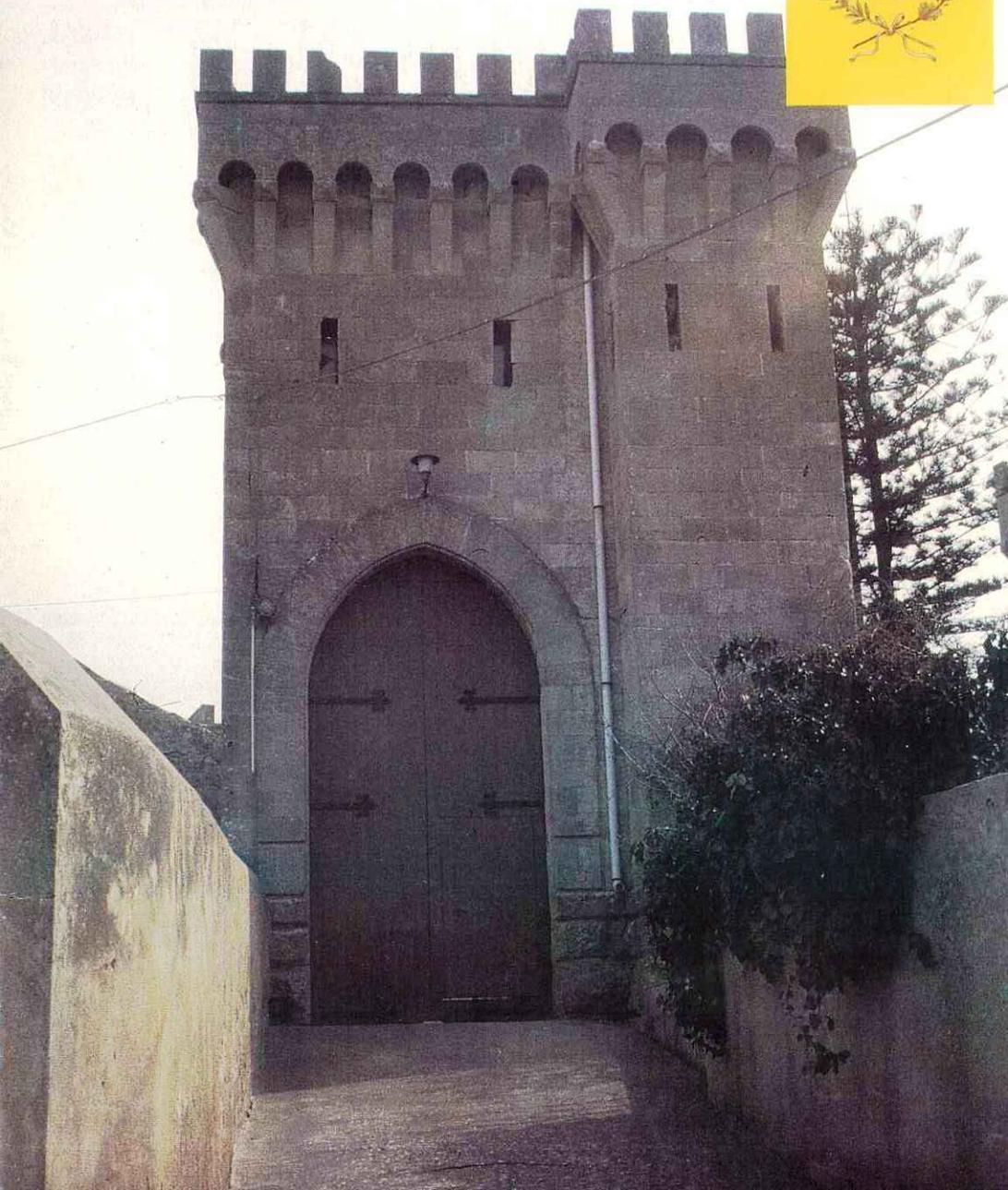


# PACECO





La pubblicazione di una Guida Turistica di Paceco segna una svolta necessaria ed importante per un approfondimento ed una esigenza di conoscenza di un antico territorio comunale, abitato sin dalla preistoria, come dimostrano gli ultimi ritrovamenti.

Dal borgo rurale del seicento, alla cittadina agricola di oggi, Paceco ha svolto un ruolo di mediazione tra l'antica civiltà dell'agro ericino e la Trapani del mare, faro del Mediterraneo, assumendo nel tempo una propria fisionomia.

Oggi, l'Associazione Pro Loco, vuole colmare un vuoto che è apparso incolmabile, **collaborando** alla pubblicazione di una Guida che rappresenta la carta d'identità di questa comunità che noi vogliamo fare riscoprire ai cittadini e fare amare ai visitatori.

Il Presidente Associazione Pro Loco  
Vito Via



La Turrizza o Torre delle Suore

# PER UNA VISITA A PACECO

di ALBERTO BARBATA, Coordinatore Associazione Pro Loco

Un paese indicibilmente bello: Paceco. Dalla pianta urbanistica perfetta. Una città sorta ex novo, nel secolo XVII, dal nulla, voluta dalla pura ragione, come le città rinascimentali. Alle porte dell'antica Trapani, di fronte le Isole Egadi e il Monte Erice, sacro a Venere. Dietro, le grandi distese del feudo siciliano. Dall'alto del Monte San Giuliano (l'odierna Erice), descrivono gli antichi viaggiatori (come ad esempio Gustavo Chiesi ne "La Sicilia Illustrata" del 1892), "al sud, oltre l'arsa sabbiosa pianura delle saline.....", l'occhio dell'osservatore incontra "la piana e verde valle di Paceco, opima di messi e di vigneti", uno spazio che nella mitologia è conosciuto come Campo di Ercole, perchè è il supposto luogo dove si favoleggia che quell'eroe combattè con Erice per il suo regno, scommettendo le vacche di Gerione che aveva condotto lungo tutte le coste del Mediterraneo, attraversando a nuoto lo Stretto di Messina.

Il capitano inglese W. H. Smith la osserva, agli inizi del XIX secolo durante il suo viaggio in Sicilia dalla sua goletta. Mentre descrive la costa da Marsala a Trapani, Smith osserva le piramidi di sale di Nubia e i modi della sua produzione.

Dietro i mucchi di sale che da lontano, poeticamente configura a tende di un accampamento, vede e osserva Paceco con il suo cannocchiale. Propabilmente avrà poi visitato Paceco; infatti la descrive come una ricca città di oltre duemila abitanti che da il titolo di principe alla famiglia Bisignano (i Sanseverino di Napoli, principi di Bisignano).

Pur errando sulle origini di Paceco, la cui nascita fa risalire al 1530 e non al 1607, dice che il suo nome deriva dalla famosa rivoluzionaria spagnola Maria Pacheco, l'eroica moglie di Don Joan Padilla di Spagna.

Anche su Maria Pacheco il capitano Smith prende un abbaglio, perchè si tratta invece di un'altra Maria Pacheco, nipote del Vicerè Juan Fernandez marchese di Villena e moglie di un ricchissimo nobile di origine trapanese il principe Placido Fardella.

Conclude il viaggiatore inglese, citando le buone produzioni di vino dolce, il moscato che già era stato segnalato dal Saint - Non nel suo "Voyage dans le Royaume de Deux Siciles", nella seconda metà del secolo XVIII.

Il paese è posto su di una leggera altura tufacea, appena percettibile sulla pianura. La piccola collina è formata da un tavolato calcarenifico del quaternario, profondo oltre quindici metri. La collina, un tempo sciara, ricca di ampelodesmi, palme nane, olivastri, era un luogo deserto, abitato solamente da rari armenti. Ancora oggi una sua parte viene denominata "Sciarrotta" e fu abitata nella preistoria, durante il paleolitico.

Insieme all'altro sito, "Malumneri" (dal latino tardo "malae humbrae"), postogli di fronte, costituisce il bacino della valle del Baiata, habitat dell'uomo preistorico,

sua officina litica, ricco di anfratti rocciosi. Sito archeologico, già studiato dalla Bovio Marconi, costituisce una testimonianza del passato del territorio, i cui reperti sono conservati in parte presso il Museo Preistorico della Biblioteca Comunale.

Più avanti, in Contrada Cipponeri, un sito archeologico del tardo impero romano, con le testimonianze importanti, ancora tutte da scoprire, di una villa o masseria del III secolo Dopo Cristo. Sono visibili, presso il fondo del duca Curatolo - Saura, alcune tombe scavate nella roccia, una cisterna costruita con il metodo del coccio-pesto, un busto dell'imperatore Caracalla giovane, già studiato dal prof. Bonacasa dell'Università di Palermo ed esposto presso il Museo Pepoli di Trapani.

La collina di Paceco, un tempo ricca di " perriere ", cave da cui si estraeva il caldo e poroso tufo con cui furono costruiti moltissimi palazzi e chiese barocche di Trapani, costituisce, storicamente, il confine tra il feudo dei Fardella e quello degli Abbrignano, famiglia ghibellina, di origine ravennate, venuta in Sicilia nell'età Federiciana. Insieme, i due luoghi costituivano in origine un unico " tenimentum " arabo, Il Manzil Al Giafar, casale o luogo di sosta, probabilmente appartenuto all'emiro Giafar, potente sovrano di Sicilia della dinastia kalbita.

Misiligiafari, odierno toponimo del Manzil, dal secolo XII al XIX, è appartenuto, come proprietà allodiale, a diverse famiglie patrizie della città di Trapani, dai Sigerio ai Passeneto, dai Bandini agli Abbrignano, dai Ciambra ai Tipa, ed infine ai Fardella di Torreatsa che ancora oggi vi hanno residenza. Misiligiafari è uno dei toponimi più antichi del territorio comunale, ed è il luogo su cui attualmente si sta espandendo il centro urbano di Paceco.

Del " Manzil " arabo, oggi, apparentemente, non esiste traccia; ma dalle ricerche ultime e dalle aerofotogrammetrie della zona risulta evidente l'esistenza di una delle sue parti, quella fortificata, sulla cima del Castellaccio, timpone di derivazione morenica, alto 120 metri, unica emergenza naturale di Misiligiafari. Opportuni scavi archeologici daranno nei prossimi anni la possibilità di scoprire le basi del fortilizio che gli arabi avevano sicuramente ereditato dai " Romaioli " ( bizantini ) che in vista delle incursioni saracene avevano fortificato tutta l'isola. Il Castellaccio è un luogo eminente di grande importanza strategica, posto a guardia di strade e della pianura che conducono all'antica città di Trapani e la sua esistenza già viene accertata fin dalla fine secolo XVI, dallo storico Pugnatore nella sua " Istoria di Trapani ".

Luigi Veronelli, in una recente ristampa del " Viaggio in Sicilia " di Edmondo De Amicis, opera scritta verso la fine del secolo XIX aggiunge delle riflessioni e delle notizie interessanti su alcuni paesi, invitando i " turisti " di oggi a farsi raccontare la storia della " truvatura del Castellaccio di Paceco ". A dimostrazione di un leggendario celebre e di una radice comune etno-antropologica con la civiltà Ericina e Trapanese.

A Sud, la pianura con i suoi ricchi uliveti, le masserie, i bagli, le ville antiche nobili, le torri.

La torre di Misiligiafari è la prima emergenza architettonica rilevante a venire incontro al visitatore; la sua età non è facilmente rilevabile, si può comunque farla risalire almeno al secolo XVI con tutti i rifacimenti successivi dovuti agli Abbrignano e

poi ai Fardella di Torrearsa. La sua mole quadrata, severa, si stacca dal resto della pianura cui sta a guardia ed è circondata dai giardini delle perriere che un tempo furono dei ricchissimi napoletani Tipa, arrendatari di sale.

La natura è ancora intatta con il suo micro clima particolare; silenzio pieno di fascino circonda le vestigia arabe, come il pozzo della " Dragonara " e le casine della villeggiatura goldoniana un tempo appartenute alle famiglie patrizie e borghesi più in vista della città.

La torre sta per ritornare al suo antico splendore, le ville attendono mecenati illuminati ( Alestra Martorana ). L'unica residenza storica rimasta intatta nel suo percorso è la " casina " del marchese di Torrearsa. A poche centinaia di metri dal centro abitato, lungo la statale 115, appartenne nel secolo XIX al marchese Vincenzo Fardella, celebre uomo politico del Risorgimento italiano, uno dei primi presidenti del Senato del periodo post unitario, che vi volle costruire a ricordo dei fasti di famiglia una bella torre opera di un celebre architetto fiorentino.

Ai confini con la Seniazza, uno dei tanti toponimi di derivazione araba di cui è punteggiato il territorio di Paceco, sorge il centro abitato già tante volte decantato dagli urbanisti e da studiosi come il Firpo che hanno analizzato il fenomeno della fondazione dei nuovi centri abitati sorti in Sicilia nel secolo XVII. In quel periodo storico, ricco di vicende tempestose, le città razionali apparvero finalmente realizzabili. L'occasione, dice Firpo, maturò in una regione periferica e culturalmente isolata come la Sicilia, con l'accentuarsi del processo di colonizzazione del latifondo. L'esperienza di Paceco è stata la più notevole, infatti, il suo reticolato ortogonale è perfetto.

La dislocazione del nuovo centro abitato in un terreno del tutto libero da insediamenti preesistenti ( Paceco fu costruita nella " terra di li mennuli ", odierna Costa di Mandorla, che era una pertinenza del marchesato di San Lorenzo la Xitta, feudo dei Fardella, alle porte di Trapani ) offrì l'occasione unica di delineare un piano senza vincoli nè remore, governato dalla pura ragione.

Paceco fu squadrata, secondo il Monroy, autore di una storia araldica del borgo feudale ( 1929 ), da un monaco spagnolo, Sabellos che aveva costruito i quartieri nuovi di Madrid. La citazione finora non ha trovato conferma documentaria, ma è pur vero che Madrid è una città moderna con isole urbanistiche simili alle nostre. Tante, è vero che ancora oggi, dopo quasi quattro secoli la pianta urbanistica di Paceco, così come anche di altre città siciliane sorte nel seicento ( Grammichele, Vittoria ), stupisce e la gente, con grande fantasia, addirittura configura Paceco ai quartieri nuovi della Parigi Napoleonica, denominandola la " Piccola Parigi " .

Se si vuole dare un nome vero al suo progettista, possiamo trovarlo in quello dell'inviato del Vicerè a soprintendere alla " fabbrica di Paceco ": Don Diego de Alarçon Cabrera.

Entrando nella città dal quartiere periferico del " Bordino ", a ricordo di un antico feudo non lontano dove si recavano a lavorare i poveri contadini " iurnateri ", una lunga arteria la via Umberto I°, conduce alla grande piazza panoramica Vittorio Emanuele dove sorgono gli edifici più importanti: il Municipio e la Chiesa Madre.

I dintorni e le contrade di Paceco conservano l'antico fascino rurale delle isole etno-antropologiche, rimaste chiuse in se stesse per lunghi secoli.

Uno degli angoli più belli rimane tuttavia l'antica terra di Nubia. Posta sul Mar Mediterraneo, appena fuori dall'attuale porto di Trapani, Nubia con il suo territorio fa parte integrante del comune di Paceco, di cui è frazione ed al quale è collegata mediante una strada comunale che viene tagliata all'altezza della contrada Pecoreria dalla Provinciale Trapani Marsala. Nubia ci riporta al nome arabo dell'oro " nwb " forse perché i musulmani che ne furono padroni un tempo e lasciarono tracce profonde nel territorio amavano denominare i luoghi dalle caratteristiche peculiari che le contraddistinguevano.

Nubia è ancora oggi una terra ubertosa, fertile, terra " d'oro ". Il suo paesaggio è segnato decisamente dalle saline, un tempo ancora più estese e produttive e dagli splendidi mulini a vento che per mezzo di nuove leggi e della creazione della nuova riserva naturale delle saline di Trapani e Paceco, si spera possano ritornare a nuova vita.

Il mare antistante le saline di Nubia offre agli appassionati di archeologia subacquea la possibilità di studiare e di scoprire i resti di un'antica battaglia navale dell'antichità. Sembra che si tratti della battaglia del 249 a.c., quando i Cartaginesi comandati da Aderbale, riportarono una vittoria navale nel porto di Trapani (anticamente aveva un'altra conformazione e terminava presso Nubia) sulla flotta romana, guidata dal console P. Claudio Pulcro che cercava di conquistare la città, grande caposaldo della potenza punica in Sicilia.

Con l'avvento dei Normanni una piccola colonia di famiglie padane si installò a Nubia, dando origine ad un'isola antropologica rilevante; per lungo tempo, infatti l'isolamento della comunità ha favorito la conservazione dei tratti fisiognomici originali ed i " cognomines " delle famiglie sono sicura e tangibile testimonianza.

Il territorio comunale lascia ancora gradite sorprese ed infatti è composto da diverse isole, frutto di antico retaggio feudale. Oltre Nubia finestra sul Mediterraneo, Paceco comprende anche il feudo del Dattilo, una ordinata linda frazione lontana appena pochi chilometri dal capoluogo e situata sulle colline, lungo la provinciale che collega Paceco alla statale 113. Antico possedimento della famiglia Del Bosco - Ventimiglia fin dal secolo XIV, pervenne alla fine del cinquecento nelle mani dei De Vincenzo - Starrabba e poi in quelle dei Fardella che lo dettennero fino alla fine della feudalità. Oggi vive di agricoltura e zootecnia e di tradizioni contadine, attraverso le quali cerca di mantenere la propria identità culturale.

Paceco, luogo tradizionalmente legato al turismo residenziale di collina dei trapanesi offre un clima salubre e le condizioni ideali per un relax, pur essendo vicino alla città capoluogo, di cui usufruisce dei servizi sociali e commerciali. Per questo ogni anno organizza in estate una ricca stagione di intrattenimento per i visitatori occasionali ed i residenti, con manifestazioni teatrali presso la Villa Comunale e spettacoli di musica concertistica e leggera anche presso le frazioni.



Madrice e Pal. comunale

## IERI OGGI

Nel 1607 il Vicerè di Spagna concede a Don Placido Fardella la " LICENZA POPULANDI " di Paceco : inizia così ufficialmente la sua storia. Per onorare la moglie Maria Pacheco e Mendoza, il Principe Fardella decide di chiamare Paceco il nuovo insediamento che nasce in un periodo in cui in Sicilia si erano diffusi molti altri insediamenti urbani, per rispondere alla esigenza di dissodare e coltivare nuove terre a grano, del quale c'era una diffusa richiesta.

Viene scelto un luogo elevato e salubre per difendersi principalmente dalla malaria. La scelta si rivela felice, perchè il nuovo villaggio attrae parecchi abitanti dalle zone limitrofe. Al suo nascere la geometria urbana si presenta con un reticolato viario semplice e con un modulo regolare estensibile, date le misure standardizzate. In prossimità del luogo viene avviata una cava di tufo per la edificazione delle abitazioni.

La costruzione delle quattro chiese si può fare coincidere all'incirca con la fondazione del paese.

Infatti la Chiesa del Rosario, chiusa al culto dopo il terremoto del 1968, fu edificata tra il 1607 ed il 1615 per volontà di Maria Pacheco. La sua è un'architettura dalle linee semplici adatte al luogo di origine. Conserva arredi e paramenti dell'epoca di sicuro interesse storico-architettonico.

La chiesa della madrice, dedicata a Santa Caterina risale alla fondazione del borgo. Purtroppo rifacimenti e restauri ne compromettono l'impianto originale, ma un'attenta osservazione consente di ricostruire attraverso l'architettura, gli arredi e gli addobbi, la storia di questa comunità.

Anche la chiesa di Maria S.S. di Porto Salvo e la chiesa di San Francesco di Paola vengono edificate più o meno nei primi del '600. La prima è nota per tradizionale devozione a San Giuseppe. La seconda è stata sconscrata per un certo periodo, ospitando nel 1903 un'assemblea, tenuta dalla russa Balabanoff che cercava di organizzare i contadini.

Dopo circa un secolo, Paceco può contare quasi

800 abitanti, anche se ha conosciuto un periodo di stagnazione, dovuta all'assedio di Trapani da parte degli Spagnoli che usano il borgo come base militare.

Nella seconda metà del '700 Paceco comincia di nuovo a crescere, tanto da raddoppiare il numero degli abitanti che provengono in gran parte da Trapani e quindi il suo sviluppo si intreccia in parte con le vicende della città limitrofa, i cui signori non vedono di buon occhio lo sviluppo del nuovo agglomerato.

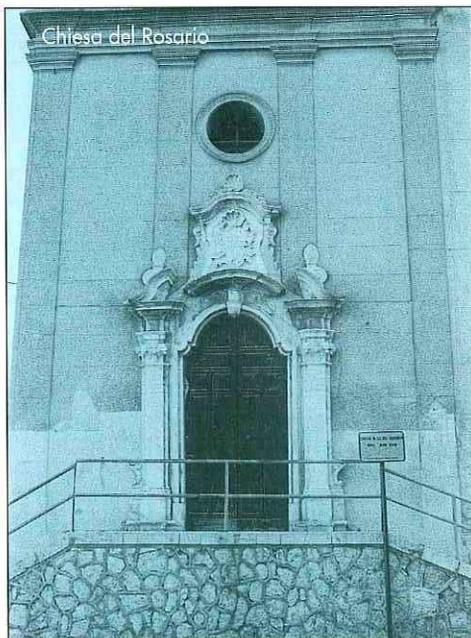
La storia di Paceco procede senza traumi fino al 1812, quando il borgo viene trasformato in comune. Anche se il comune mantiene intatta la sua prevalente vocazione agricola, questa data rappresenta da una parte il tramonto del sistema feudale basato sul potere delle famiglie, dall'altra l'avvento della borghesia e con essa l'inizio dell'epoca moderna che vedrà diversi passaggi significativi.

Uno di questi l'Unità d'Italia con l'impresa di Garibaldi in Sicilia, a cui partecipano diversi cittadini pacecoti. Così la vita socio economica di Paceco si dipana con alterne vicende in sintonia con il resto d'Italia fino al 1880, quando viene creata la nuova linea ferrata che porta un certo impulso allo sviluppo economico, aumentando la esportazione dei prodotti agricoli.

Tuttavia le condizioni di vita dei contadini rimangono difficili tanto che alcuni iniziano la via dell'emigrazione verso il Nord America, altri cominciano sin dal 1890 a creare società di mutuo soccorso, cooperative e leghe per migliorare la propria situazione sociale. Protagonista indiscusso di questa fase tormentata e ricca di movimenti sociali è Giuseppe Drago di Ferro che lotta con tutte le sue forze per fare crescere il paese.

Lo scoppio della prima guerra mondiale rallenta l'attivismo socialista e porta centinaia di pacecoti sul fronte di battaglia contro l'Austria: di essi alcuni perdono la vita sul Piave per difendere la Patria. La fine della guerra vede il riaccendersi dei movimenti socialisti e popolari che cominciano a spegnersi dal 1923 in poi con l'avvento del fascismo; restano però i semi dell'associazionismo portato avanti dai contadini e dalle loro Casse Rurali. Figure prestigiose di questa fase sono il Sen. Pietro Grammatico e Giacomo Spatola.

Oggi Paceco continua ad attirare abitanti dai comuni vicini per la sua posizione che si rivela strategica, rispetto alle altre località. Pur mantenendo una connotazione agricola, il comune sta cercando di approfittare delle nuove opportunità offerte dal turismo che ha il suo centro di attrazione nelle saline di Nubia.



## CITTADINI ILLUSTRI

**SALVATORE ALA**, noto ed apprezzato gallerista di arte contemporanea, operante tra Milano e New York, ha avuto un ruolo importante nel promuovere artisti italiani in U.S.A. e artisti statunitensi in Italia.

**MINO BLUNDA**, oltre che animatore culturale de **LA ZATTERA DI BABELE** e della **SALERNIANA** è autore teatrale, per cui va ricordato **L'INGLESE HA VISTO LA BIFORA**.

**ROCCO FODALE**, ha dedicato tutta la vita alla scuola trovando anche modo di scrivere qualche romanzo: "Le avventure dello zio Charles", "La bottega di don Mimi".

**LINO LO PINTO**, noto stilista di moda, la cui creatività è tanto apprezzata in Italia ed all'estero.

## CITTADINO ONORARIO

**MAURO ROSTAGNO** assassinato in circostanze ancora non chiarite ha iniziato la sua breve ed intensa attività giornalistica a Nubia, conseguendo risultati di ascolto impensabili per una emittente televisiva locale.

## MUNICIPIO - Via G. Amendola, 2

Centralino n. 10 linee urbane - tel. 401111

Centralino n. 5 linee urbane - tel. 526147

Segretario Generale - tel. 881287

Telefax - tel. 883512

Delegazione Dattilo

Via Libertà, 47 - tel. 861347

Delegazione Nubia - tel. 867394

Cimitero Comunale - C.da Verderame - tel. 881736

Autoparco Comunale - Via Macello, 1 - tel. 526251

Campo Sportivo - Via Marsala - tel. 526253

Mattatoio Comunale - Via Macello - tel. 526250

Palestra - C.da Sciarrotta - tel. 526254

Settore Assistenza e Beneficienza

Via Nunzio Agate, 187 - tel. 881860

## CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

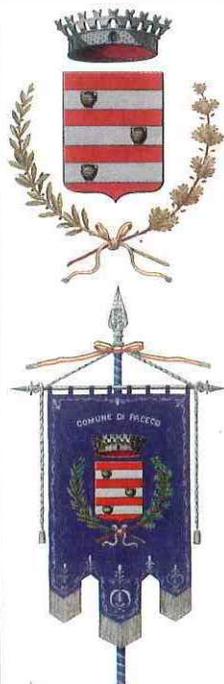
Via Torreaarsa, 32 - tel. 882777

## POLIZIA MUNICIPALE tel. 883960

Via Porto Salvo

## UFFICIO COLLOCAMENTO - Via Speranza, 20 - tel. 881969

Baglio Adragna



## STEMMA E GONFALONE

Con il decreto reale dell'8.5.1933 Vittorio Emanuele III concede al comune di Paceco la facoltà di usare lo stemma ed il gonfalone.

Lo scudo è la sovrapposizione di due stemmi: rosso e argento quello dei Fardella, pignatte nere sovrapposte dei "Ricos d'ombres" di Castiglia dei Pacheco.

## SCUOLE PUBBLICHE

ASILO NIDO - Via Reg. Margherita, 160 - tel. 881650

SCUOLA MATERNA NUBIA - tel. 867377

SCUOLA MATERNA - Via F. Crispi - tel. 883644

SCUOLA MATERNA - Via Speranza - tel. 883388

SCUOLA MATERNA - Via Castelvetrano - tel. 881921

SCUOLA ELEMENTARE

Direzione Didattica via G.Asaro - tel. 881297

Dattilo - Via Libertà - tel. 861736

Nubia - Via Dante Alighieri, 2 - tel. 867776

Via Sanseverino, 65 - tel. 526208

SCUOLA MEDIA - Via Speranza - tel. 881603

Via Nausica - tel. 881352

Presidenza via Nausica - tel. 526072

Dattilo - tel. 861366

## PARROCCHIE ED ISTITUTI RELIGIOSI

ISTITUTO SUORE SALESIANE OBLATE

Via delle Grazie - tel. 881334

PARROCCHIA ARCIPRETARA

Via P. Tommaso - tel. 881384

PARROCCHIA REGINA PACIS

Via Porto Salvo, 1 - tel. 881663

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Matteotti, 16 Dattilo - tel. 861704

PICCOLO RIFUGIO DIVINA PROVVIDENZA

Via Reg. Margherita, 140 - tel. 881285

## POSTO TELEFONICO PUBBLICO

BAR TRANCHIDA - P.za V.Emanuele, 23

tel. 0923 - 881302

**CARABINIERI** - Via Garibaldi, 1

tel. 526227/881325

Pronto Intervento 112

**GAS GUASTI** - tel. 0923 - 555055

## GUARDIA MEDICA NOTTURNA E FESTIVA

Tel. 0923 - 881309

## POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Via G. Montalto, 110 tel. 0923 - 881528

Via Garibaldi, 125 Dattilo - tel. 0923 - 861225

Via R, 18 Nubia - tel. 0923 - 867792

## AIAS - Centro Educazione Motoria

Via N. Bixio, 46 - tel. 0923 - 883810

## ASSESSORATO REGIONALE

AGRICOLTURA E FORESTE

Sez. Operativa n. 83 - Via Pacini, tel. 0923 - 881777

## AVIS - Volontari del sangue

via U. Foscolo, tel. 883700

## CIRCOLO DI CULTURA - P.za V. Emanuele, 27

tel. 0923 - 881379

## CO.RI.SS. Coop. - Servizi e ricerche sociali

Via Mazzini, 11 - tel. 0923 - 526004

## TELEFONO AMICO

P.za V. Emanuele 12 - tel. 0923 - 883111

## LIBERA ASSOCIAZIONE

PERITI ED ESPERTI TRIBUTARI

Via delle Grazie, 8 - tel. 0923 - 526204

## AMAP - Accademia acconciatori

Via C./vetrano, 65 tel. 0923 - 526078

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Via Montalto, 30 - tel. 0923 - 881188 - 881267

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

SEN. P. GRAMMATICO

Via Amendola, 11/13 - tel. 0923 - 881333 - fax 881292

## BANCO DI SICILIA

Viale R. Margherita, 28 - tel. 0923 - 881066 - 881025

## CONFCOLTIVATORI

Via Speranza, 4 - tel. 0923 - 881839

CNA - Via Circonvallazione Est, 3 - tel. 0923 - 883400

CGIL - Sindacato pensionati - Via P. Tommaso

UIL - Via U. Foscolo, 25 - tel. 0923 - 881861

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

Via F. Crispi, 11 - tel. 0923 - 882950

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

Via Torrecarsa - tel. 0923 - 881259 - 883990

Via Garibaldi, Dattilo - tel. 0923 - 861858

CONSORZIO BONIFICA BIRGI

C.da Zafferana - tel. 0923 - 882214

## ESATTORIA COMUNALE

Via Speranza, 21 - tel. 0923 - 881588

## FARMACIA ACCARDO

Via Montalto, 14 - tel. 0923 - 881044

## FARMACIA BLUNDA

Via Dante, 14 - tel. 0923 - 881268

## FARMACIA GERVASI

Via Libertà, 41 Dattilo - tel. 0923 - 861697

## FESTE RELIGIOSE

La festa religiosa più significativa è quella della patrona di Paceco, Santa Caterina D'Alessandria, celebrata il 25 novembre. La celebrazione ruota attorno alla processione ed alla Messa. E' usanza accompagnare la festa con fuochi d'artificio e bande musicali.

Altre feste religiose sono: SS. Crocefisso 14 settembre, molto sentita fino agli anni '50, poi caduta in disuso. La processione dell'Addolorata il Mercoledì Santo. San Giuseppe il 19 marzo celebrata a Paceco e a Dattilo. Il tempo e le trasformazioni economico sociali hanno fatto quasi dimenticare le feste religiose rionali come quella di San Francesco di Paola e quella di " lu Signuruzzu dimenticatu ", un tempo assai seguite.



Lu 'nmitu di S. Giuseppe

## FOLKLORE

Particolarmente sentito a Dattilo " lu nmitu di San Giuseppe " che affonda le sue radici nella religiosità cattolica, nel rito pagano e nel folklore contadino. La festa si articola in tre momenti salienti. La processione di personaggi viventi per le strade di Dattilo con San Giuseppe, la Madonna ed il Bambino che rievocano la ricerca di un luogo dove passare la notte.

Connesso alla processione è il banchetto " lu nmitu " con oltre cento pietanze di origine contadina, un vero e proprio rito dell'accoglienza, ma anche rito di ringraziamento per i primi prodotti della terra e rito propiziatorio, infatti al centro del banchetto sono i primi frutti della terra ed il pane benedetto nelle sue svariate forme: il cane per rappresentare la fedeltà, farfalle ed uccelli l'elevazione dello spirito, il cavallo l'intelligenza e poi "u cucciddato" la stella per la luce. ...

... "Lu 'nmitu" dura un giorno, ma i preparativi richiedono settimane di lavoro di uomini e donne accunati dalla festa che deve essere curata in ogni dettaglio: dall'altare al palco, dalle piazze alle decorazioni.

Da ricordare le tradizioni carnascialesche, con cortei e recite in maschera, culminanti nella piazza principale con il "testamentu di lu nannu" insieme alla "mara" e ad altri personaggi. Nell'occasione, Paceco si trasforma in una grande festa da ballo, ad ogni angolo si organizzano festini detti "assuciamenti", oggi arricchiti da discoteche e clubs. Per visitatori curiosi e attenti alle tradizioni popolari, va segnalato che Paceco è stata sempre luogo di maghi e cartomanti detti comunemente "spiritari". Il fenomeno è stato studiato da ricercatori di demonologia ed è stato segnalato su organi di stampa.

**Alberto Barbata**

## CUCINA E PIATTI TIPICI

Oltre a tutti i piatti di cui è ricca la cucina siciliana: cuccia, pasta con le sarde, couscus, cannoli con ricotta, cassata, salsiccia pasqualora, zuppa di fave e ceci, i pacecoti amano due specialità naturali: " aglia pistata " e " 'nsalata di limuni ". A Dattilo si possono acquistare i celebri cannoli di ricotta autentica fresca e la salsiccia pasqualora di carni suine genuine.

Sta riscontrando sempre più consensi la "Fiera Mercato del bestiame" che si tiene a Dattilo il secondo giovedì di ogni mese, per il quale il comune sta creando una struttura stabile.

## MANIFESTAZIONI

A Paceco si organizza il festival della chitarra classica ed un concorso per giovani solisti di musica classica.

## SAGRE

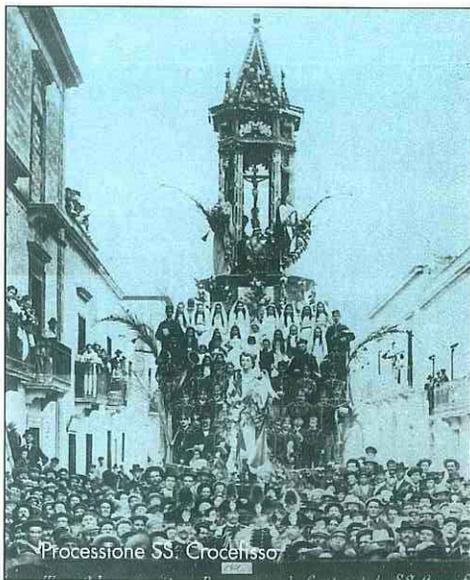
Di recente a Paceco è stata recuperata la tradizione della "cuccia", organizzando una sagra il 13 dicembre.

Fino a qualche anno fa si organizzava una sagra del melone giallo - frutto tipico di Paceco.

## BAGLI E VILLE

Il territorio di Paceco è ricco di testimonianze architettoniche che documentano la vita delle varie comunità rurali. Per chi volesse approfondire l'argomento, si suggerisce una interessante pubblicazione **BAGLI E VILLE RURALI DEL COMUNE DI PACECO**, edita dalla Sezione Operativa 83 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste Servizi allo Sviluppo di Paceco.

Oltre alle foto dei bagli e delle ville rurali, un itinerario ben documentato permette a chi voglia visitare i luoghi , una rilassante gita alla scoperta della civiltà contadina.



## DA VEDERE

Sul litorale di Nubia sorge la torre di guardia del XVI secolo, detta comunemente " Raisi Debbi ", perchè usata come tonnara tempo fa. Nel 1584 è stata restituita dall'architetto fiorentino Camillo Camigliani ed inserita tra le fortificazioni della Sicilia. Attualmente è stata nuovamente restaurata ed è in uso agli Scouts per un progetto di aggregazione giovanile.

## LE CHIESE DI PACECO

La Chiesa Madre di gusto barocchetto, fondata nel XVII secolo è stata ricostruita a metà del settecento su disegno del celebre architetto siciliano, Giovanni Biagio Amico. L'interno, ad un'unica navata, conserva stucchi di scuola Serpottiana ed un gruppo in legno, tela e colla " La Crocifissione ", posto sull'altare maggiore e uscito dalle botteghe artigiane trapanesi, artefici dei celebri gruppi dei " Misteri ".

L'attrazione più importante della Chiesa dedicata a Santa Caterina d'Alessandria, patrona dei filosofi è costituita da quattro grandi pale d'altare della fine del seicento o dei primi del settecento, donate dalla principessa Maria Anna Fardella Sanseverino. Raffigurano l'Immacolata, la Santa Caterina, la nascita della Vergine ( altare di Sant'Anna ) e la Santissima Trinità ( altare di Santa Rosalia e San Carlo Borromeo ) sono attribuite ad Olvizio Sozzi ed al genere di quest'ultimo, Vito D'Anna.

La Chiesa conserva anche un grazioso organo della fine del secolo XIX, opera di Pietro La Grassa, figlio del celebre organaro palermitano Francesco.

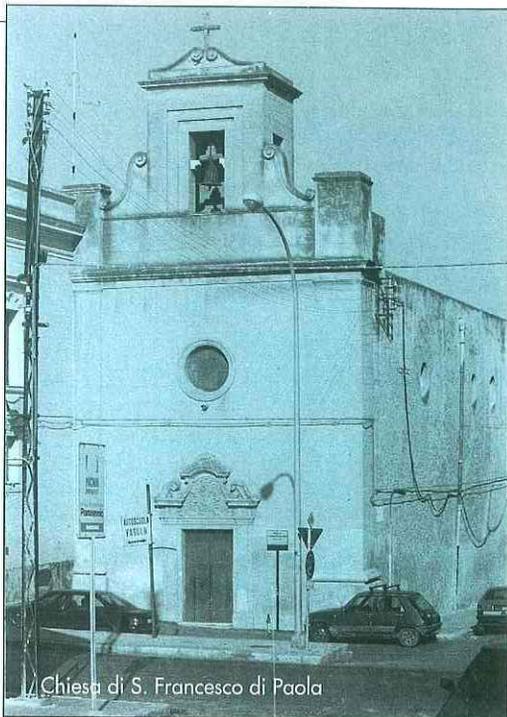
Infine sul fonte battesimale si può ammirare un dipinto raffigurante " il Battesimo di Cristo ", opera manieristica della fine del cinquecento o dei primi del seicento, con vaghe ascendenze leonardesche.

Il viaggio itinerario attraverso le strade ben squadrate prosegue dalla via Amendola, una delle più antiche, la " via quarta ", che si diparte dalla piazza e conduce alla chiesa di Maria Santissima del Porto Salvo, fondata nel secolo XVII e ricostruita nel 1780, conserva un dipinto attribuito a Domenico La Bruna raffigurante " la Sacra Famiglia ".

L'itinerario nel centro storico ci conduce attraverso la via Torrearsa, alla più antica chiesa del borgo feudale, dedicata a Maria Santissima del Rosario, il cui interno, espressione di un barocco povero, comprende un'interessante cripta dove venivano sepolti, già fin dal primo seicento, come attesta una lapide di devozione, i confratelli di una confraternita che aveva sede nella chiesa ( Confraternita del Santissimo Rosario ).

La facciata, completata nel 1952, mostra un bel portale dei primi decenni del secolo XVIII, pittorresca testimonianza del " barocchetto fantasioso ", a simiglianza del portale dell'ex chiesa della Bambinella di Marsala e di quello di Santa Veneranda di Mazara.

Un'altra antica chiesa è dedicata a San Francesco di Paola e la si può ammirare lungo l'asse della via Prima, odierna via Garibaldi. E' una chiesa conventuale dei Minimi Francescani, che secondo lo storico siciliano Rocco Pirri fu fondata, insieme al convento ( odierna caserma dei Carabinieri ) dal principe Placido con una rendita annua di 86 onze. La chiesa conserva una bella statua di San Francesco in legno del secolo XIX opera dello scultore ericino Pietro Croce e viene ricordata dal Pitre nelle sue opere per il culto delle anime dei decollati. L'insieme architettonico del complesso conserva tracce della Paceco del seicento, soprattutto nelle mura e nel giardino del convento.



Alberto Barbata





Baglio Todaro della Galia

## BIBLIOTECA COMUNALE DI PACECO

Via Nunzio Agate , 46 tel. 0923 - 881991

Direttore : ALBERTO BARBATA

Orari: lunedì - venerdì 14/20

Chiuso : sabato-domenica-festivi

Fondata nel 1957

Aperta al pubblico nel 1962

34.000 volumi ed opuscoli sciolti

Emeroteca - Discoteca - Videoteca

Sezione museografica preistorica

Archivio storico comunale

Archivio Sen. P. Grammatico

Archivio Sardo di Fontanacoperta

Archivio delle Confraternite del Rosario

e del SS. Crocifisso

Rarità: "Gli antiveleni"

## PRO LOCO

C/o Biblioteca Comunale - via Nunzio Agate, 46

## RISERVA DELLE SALINE

Via Garibaldi 138 - Nubia - tel. 0923 - 867700

## SPAZI PUBBLICI

ARENA COMUNALE - via Castelvetrano

VILLA COMUNALE - via G. Asaro

## CAMPO KALAT

Via Verderame - tel. 0923 - 526430

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

Associazione socio culturale REGALBESI

via Formosa 1 Fulgatore

Associazione culturale PRO DATTILO

via Scuderi Dattilo

Associazione AMICI DELLA CHITARRA

via Torrearsa 184

Associazione ricreativo-culturale

SALT VILLAGE CLUB Nubia

Associazione BANDA MUSICALE PACECO

Piazza V. Emanuele 40

Associazione NUOVA BANDA MUSICALE M.G.

ASARO - Via Verderame 56

Compagnia TEATRO E VITA - Via Castore e

Polluce 37

Associazione socio culturale MUSICAMBIENTE

Via Sanseverino 70

Amici della musica e del teatro Via F. Crispi

82-84

## MUSEI

MUSEO DELLE SALINE - NUBIA

Tel. 0923 - 867442.

Orari : 9-12 / 16-18 - Chiuso: domenica e festivi

MUSEO PREISTORICO

Via Nunzio Agate 46 - tel. 0923 - 881991

Orari: lunedì-venerdì 14-19

Chiuso: sabato-domenica-festivi

RACCOLTA DI OGGETTI ED ATTREZZI

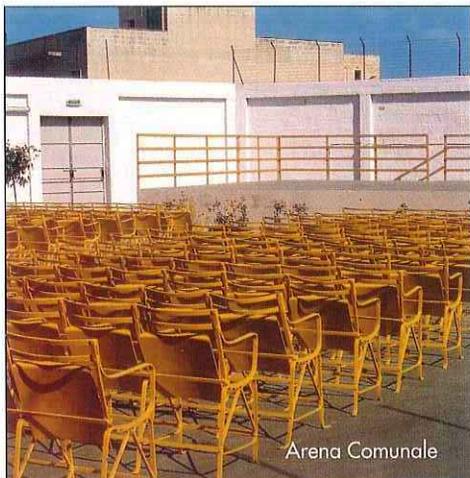
DI INTERESSE ETNO-ANTROPOLOGICO

C/o Scuola Media " Pacelli "

Via Nausica - tel. 0923 - 881352

## SOCIETÀ SPORTIVE

Associazione sportiva PACELLI - via Nausica, 45  
Associazione gruppo ciclistico PACECO  
via Trieste, 4  
Associazione sportiva DATTILO  
Via Scuderi, 164 Dattilo  
Centro sociale studi culturali e attività sportive  
P. GRAMMATICO via Speranza, 2  
Associazione sportiva AZZURRA - vico Luce, 2  
Associazione sportiva judo SPORT NUBIA  
via Garibaldi Nubia  
Ass. sportiva EDERA via Reg. Margherita, 2  
Ass. sportiva PALLACANESTRO PACECO  
Via Reg. Margherita, 100  
Soc. boccifila SANTA CATERINA via Speranza, 11  
Polisportiva PACECO Piazza V. Emanuele, 31



## KALAT ARCHAEOLOGICAL FIELD SCHOOL

Kalat è un campo scuola estivo di ricerca archeologica. Vi partecipano giovani provenienti dall'Italia e dall'estero che effettuano una vacanza studio con attività di ricerca, lezioni ed escursioni nelle località turisticamente più interessanti della provincia.

L'attività di ricerca consiste nella individuazione e schedatura di inediti siti archeologici, complessi monumentali, aree od elementi di interesse naturalistico, da utilizzare per la progettazione di itinerari turistici e la riqualificazione del territorio della Sicilia occidentale.

Le 630 ore di ricerca sul campo, condotta con il Kalat '95, hanno consentito di indagare, fin dal primo anno l'1% della superficie dei comuni di Paceco, Trapani, Erice, Valderice. I ricognitori hanno percorso circa 315 km., individuando 23 nuovi siti archeologici.

Nel comune di Paceco, l'Archeo club sta sviluppando un progetto denominato ARCHEOVIE per la progettazione di un itinerario turistico legato all'agriturismo che consenta la tutela e la valorizzazione dei nuovi siti archeologici individuati, mentre i siti rinvenuti nel comune di Erice e nel Comune di Valderice, sono stati calati nelle bozze del P.R.G.

Kalat, ha inoltre incaricato la Dottoressa Daniela Lauro, archeologa indicata dall'Istituto di Archeologia di Palermo nello studio di tutto il materiale archeologico raccolto nel corso del campo scuola 1995, che serviranno all'allestimento di un museo sul territorio di Paceco, la sua storia e le sue risorse archeologiche.

Dal gennaio 1996 Kalat è inoltre divenuto uno dei più grossi siti archeologici d'Italia su INTERNET, con oltre 100 pagine in italiano e in inglese, con foto e immagini di Paceco, del Castellazzo, delle Saline.

Dal marzo 1996, l'Archeo Club, l'Ente morale che organizza Kalat è stato iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche 61980YC8 presso il Ministero della Ricerca Scientifica ed è entrato in Network con l'università di Bristol (GB). Nel maggio 1996 Kalat è stato presentato alla Borsa Internazionale per il turismo giovanile di Arezzo ed è stata avviata una collaborazione con EURIT sui temi per favorire la partecipazione dei giovani alla ricerca scientifica del Kalat. Nel corso del 1996, inoltre, l'Archeo Club TP ha presentato un progetto U.E. denominato HISTOPOLIS per lo studio della COLOMBAIA di Trapani, secondo le più aggiornate tematiche dell'archeologia e dell'architettura.

Dal luglio a settembre 1996, Kalat, per la realizzazione dei campi estivi ha acquistato, impiantato nel giardino del PAL di Paceco un campeggio archeologico con oltre 15 tende (alloggi, direzione, segreteria, aula didattica) che consentono una ricettività di oltre 60 persone.



Nubia - Baglio e casolare

**AGLIO** - E' la verdura più conosciuta, usata sin dai tempi degli egizi ed a cui, oltre alle normali virtù nutrizionali e medicinali, viene attribuita capacità sovranaturale. Coltivato specialmente a Nubia su terreni vicino al mare, accanto alle saline, lo si può acquistare fresco a maggio o essiccato ed intrecciato da mani abili a fine giugno.

**MELONE** - Frutto ricco di zucchero 5,2%, la cui vitamina A è un potente rigeneratore cellulare, utile come elemento di ringiovanimento, fornisce 23 Kcal di energia e 25 mg. di vitamina C. Grazie a queste qualità sta riscontrando sempre maggiore preferenza.

E' coltivato in grande quantità in terre assolate ed asciutte: alquanto gustose le varietà FIORONE, ELIOS, MADRAS e PURCEDDU. Il comune con una convenzione con l'Università di Palermo, sta cercando di recuperare il melone CARTUCCIARO, ritenuto il migliore.

**OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE** - E' alimento sano e ricco di sostanze nutritive.

Il suo uso si sta diffondendo in paesi nord europei. Si può facilmente trovare direttamente presso gli

oleifici che imbottigliano "Valli del Trapanese", olio D.O.C. riconosciuto secondo il regolamento CEE.

**SALE** - Viene estratto dal mare con una tecnica millenaria nelle saline di Nubia che da sole meritano di essere visitate e scoperte. Viene lavorato sia per uso alimentare che per uso industriale.

**VINO** - Il più antico dei prodotti attorno a cui sono fiorite tante leggende, viene considerato un elemento energetico complementare. A Paceco vengono coltivati diversi vitigni (catarratto, damaschino, grillo, grecanico, nerello, mascalese, trebbiano ed altri) da cui si estraggono ottimi vini da taglio e da tavola: "Pacheco" bianco, "Silvano", "Primula" frizzante e "Charlotte" rosé.

**POMODORO** - Ortaggio ricco di vitamine e sali minerali, durante la maturazione si carica di energia solare che libera appena è a contatto con l'organismo. La qualità più prodotta è il "pizzutello" con cui si prepara un sugo che ancora viene imbottigliato e conservato presso quasi tutte le famiglie, per poi essere usato durante l'inverno.

FORMAGGIO E RICOTTA - La qualità più diffusa è il pecorino canestrato da consumare fresco (primosale) o grattugiato dopo una stagionatura di circa sei mesi.

Dal siero del formaggio, con una successiva lavorazione viene ricavata la ricotta, ottima fresca o eccellente base per molti ripieni dolci o salati.

CARNE D'AGNELLO O CAPRETTO - E' un prodotto fresco e naturale che non riceve alcun tipo di trattamento. Lo si può acquistare dall'autunno alla primavera.

A Paceco si va diffondendo l'agricoltura biologica per prodotti alimentari e la serricoltura per piante ornamentali e fiori.

## CANTINA SOCIALE RINASCITA

Creata nel 1967, raccoglie l'uva di 300 soci ed ha iniziato ad imbottigliare il "PACHECO", bianco e rosso, oltre a commercializzare localmente uno stravecchio conservato in botti di rovere.

Il rosso viene estratto da uve come il Nerello, il Mascalese ed il Frappato di Vittoria.

Il bianco viene prodotto con le uve Insolia, Grecanico, Catarratto, Trebbiano, Damaschino.

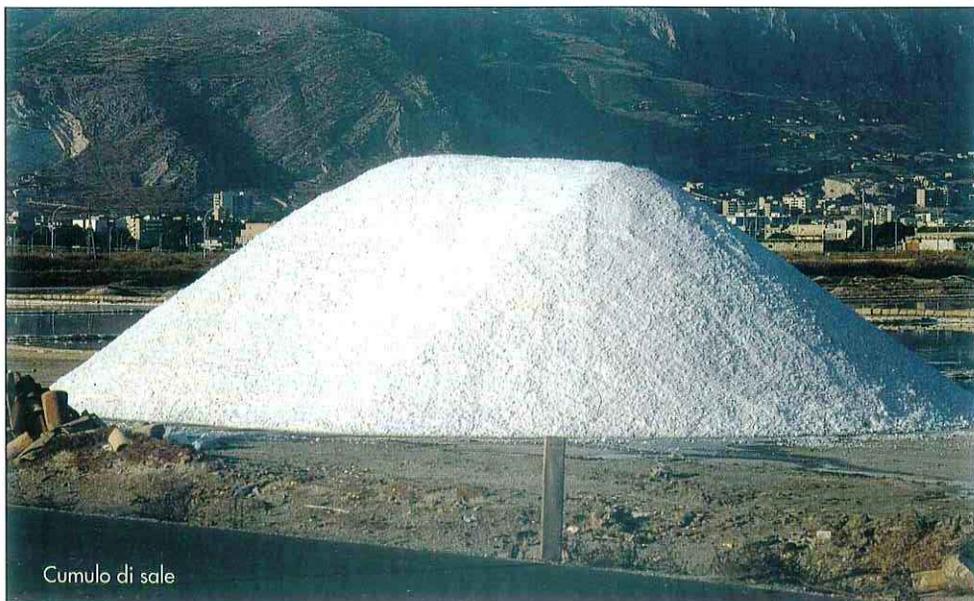
I vini della Cantina Rinascita, oltre ad essere commercializzati localmente, sono apprezzati in Veneto essendo presenti all'annuale "Borsa dei vini" di Verona.

## QUALITÀ DELLA VITA

AGLIO - Nubia è considerata un raro esempio di convergenza tra ambiente, alimentazione, e salute che danno luogo ad una buona qualità della vita.

Infatti a Nubia si sono verificati con una certa frequenza fenomeni di allungamento della vita, da attribuire principalmente al clima, al ritmo della vita ed all'uso dell'aglio di cui sono note le qualità terapeutiche.

Fenomeni analoghi si sono verificati vicino alle limonaie del Garda ed a Monticelli d'Ongina, un paese nel piacentino, considerato la capitale di un aglio ritenuto D.O.C. Monticelli organizza ogni autunno una fiera dell'aglio e propone gemellaggi con cittadine le cui economie sono basate sulla produzione di aglio.



Cumulo di sale

## ARTIGIANATO ARTISTICO

### LAVORAZIONE FERRO BATTUTO

F.LLI ANGLIERI SNC

Via Trapani, 39  
FICARA MARIO  
Via Seniozza

### RESTAURATORI

STINCO MERCURIO  
Via Garibaldi, 78  
LOMBARDO  
Via Crispi, 60

### MOBILIERI

BRUNO GIUSEPPE  
Via S, 22  
GILBERTO PIETRO  
Via Sapone, 73

### AUTOLAVAGGI

GILBERTO FRANCESCO  
Via U 2, 13  
PARRINELLO SIMONE  
Via Trapani ss. 115  
PERAINO MICHELE  
Via Drago di Ferro, 159

### AUTOVERNICIATURA

**CARROZZIERI**  
ACCARDO SALVATORE  
& C.SDF  
Circonvallazione Est, 517  
ARGENTINO SALVATORE  
Via Sapone, 49  
CARUSO ANTONINO  
Via C / 1, 1  
CATALANO L. & V:  
Via Goldoni sn  
LENTINI GIACOMO  
Via Q 2, 3  
NOVARA FRANCESCO  
Via sanseverino, 67  
SAVALLI SALVATORE  
Via Partanna 38/a  
TRANCHIDA SALVATORE  
Via F, 7  
VARIO VINCENZO  
Via Sapone, 61  
**AUTOTRASPORTI**  
ANGLIERI VINCENZO  
Via Verderame, 39  
BADALUCCO PIETRO  
Via Ariosto, 46  
BADALUCCO GIOVANNI

Via C 1, 4  
INGLESE SALVATORE  
Via Goldoni, 16  
GALLIA GIUSEPPE  
Via Sapone, km. 1  
PACE SALVATORE  
Via O, 17  
SAMMARITANO ANDREA  
Via Erice, 18  
SCARCELLA DOMENICO  
Via Z 1, 2  
SCARCELLA ANTONINO  
Via Marsala, 62  
SUGAMIELE GIOVANNI  
Via Cmare del golfo, 30  
SUGAMIELE BARTOLOMEO  
Via Arimondi sn  
VALENTI ANTONINO  
Via Goldoni, 33

### BARBIERI - PARRUCCHIERI

ACCARDO SALVATORE  
Via Reg. Margherita, 150  
ALAGNA F. PAOLO  
Via Scuderi, 34 dattilo  
ANGLIERI ANGELA  
Via Tasso, 13  
BARRACO MARIA  
Via I Maggio, 76 dattilo  
BEVILACQUA NICOLO\*  
Via Reg. Margherita, 90  
BONGIORNO & FIGUCCIO  
Via Mazzini, 10  
BRACCINO A. & I. SDF  
Via Garibaldi, 60  
DI STEFANO MARIA L.  
Via F. Crispi  
D'IPPOLITO SEBASTIANA  
Via Reg. Margherita, 102  
ERRANTE G. BATTISTA  
via Nausica, 11/b  
FERRO VITA  
via Libertà, Nubia  
FIGUCCIO CATERINA  
Via Erice, 11  
FONTE GIOACCHINO  
Via Porto salvo, 24  
FURIA MARIA  
Via Garibaldi, 16  
GENCO PAOLA  
Via Mazzini, 61  
GILBERTI GIACOMA  
Via Reg. Margherita, 13  
GILBERTI STEFANO  
Via Foscolo, 2  
INGLESE VITO  
Via Drago di Ferro, 13

### MONTECICLIO GIULIO

Via Reg. Margherita, 60  
OCCHIPINTI BATTISTA  
Via Garibaldi, 34  
PACE ANTONELLA  
Via Umberto I, 67  
PANTALEO MARIA PIA  
Estetista  
via Calatafimi, 24  
PIZZOLATO VITO  
P.za V. Emanuele, 87  
QUARTANA SALVATORE  
Via Umberto I, 33  
SPANO MARIO  
Via Umberto I, 101

### CALZOLAI

CIOTTI GIOVANNI  
Via Roma, 24  
MANUGUERRA GIUSEPPE  
Via Umberto I, 35

### EDILIZIA

ANGELO GIOVANNI  
Via Sapone, 37  
BADALUCCO ANTONINO  
Via T.S. Montalto, 3  
BARRACO SALVO  
Via O, n.5  
BIANCO FRANCESCO  
Via Goldoni, 54  
BRACCINO ANTONINO  
Movimento terra, scavi  
Via Z, 2  
BRACCINO GIUSEPPE  
Via Garibaldi, int.2  
BUCHARIA VITO  
Via S, 18  
BUSCAINO GIUSEPPE  
Via Garibaldi, 159 Nubia  
CAMMARATA GIUSEPPE  
Via Garibaldi, 22 Nubia  
CANINO FILIPPO  
Via Stazzone, 32  
CANINO FRANCESCO  
Via Garibaldi, Nubia  
CANINO SALVATORE & C. SNC  
Via Garibaldi, 5 nubia  
CASTIGLIA VITO  
Via Sapone, 58  
CATALANO VITO  
via A, 24 Dattilo  
CIULLA GIUSEPPE A.  
Costa di mandorla, 31  
COPPOLA GIUSEPPE  
Via Maestro G. Asaro 61  
CULCASI ANTONINO

### Prospettista edile

Via Verdi, 37  
CUSENZA PIETRO  
Salina vecchiarella Nubia  
C.M.B. ARTIGIANA SNC  
Via S., 18  
DI MARTINO FRANCESCO & C. SNC  
Via delle Grazie, 8  
BARRACO & D'ANGELO  
Via G 2, 17/A  
FAZIO GASPARE  
Via Monti, 9  
FIGUCCIO ROSARIO  
Via Marsala, 111  
GANDOLFO GAETANO  
Via Garibaldi, 94 Dattilo  
GRANQUINTO FRANCESCO  
Via U. Foscolo, 60  
GRECO FRANCESCO  
Via Fiume, 17  
GUARANO MARIO  
Pittore edile  
Via U. Foscolo, 30  
INCANDELA GIUSEPPE  
Via P, 9  
LEGGIO FILIPPO  
Via Seniozza, 43  
LEGGIO ISIDORO  
Via Mazzini, 56  
LENTINI GIUSEPPE  
Pittore edile  
Via Castore e Polluce, 96  
MICELI MARIANO  
Via Scuderi, 68 Dattilo  
MORELLO F. & CHIOFALO G. SNC  
via Cappellini, 5/B  
MORELLO FRANCESCO  
Via Cappellini, 5/B  
NAPOLI LEONARDO  
Via Castore e polluce, 21/A  
PERALTA GIROLAMO  
Via Partanna, 24  
PIACENTINO VITO A.  
Piastrellista - Cortile C 3 Nubia  
PONZO SALVATORE  
Via del Sole, 26  
SAMMARTANO GIOVANNI  
Lucidatore pavimenti  
Via Seniozza INA CASA, 16  
SCADUTO IGNAZIO  
Via Speranza, 24  
SCADUTO MICHELE  
Via Speranza, 24  
STELLATO SAVERIO  
Via P, 7 Nubia  
VENTURINI GASPARE  
Case popolari, 31

**VIRGA FILIPPO**  
Costr. solai prefabbricati  
Via Garibaldi, 228 Dattilo

**ELETTORIPARATORI**  
**DAIDONE BARTOLOMEO**  
Via Cvetrano, 36  
**DAIDONE LIBERALE A.**  
Via Riccio, 2  
**MISTRETTA SERGIO**  
Via Reg. Margherita, 47  
**MONTELEONE GIUSEPPE**  
Via Manzoni, 34

**ELETRAUTO**  
**ASARO ANGELO**  
via Umberto I, 44  
**BADALUCCO ANTONINO**  
Via Monteleone, 6  
**MARTINICO ANTONINO**  
Via Marsala ss.115  
**SCUDERI & CESARO'**  
Via sapone, 8

**FALEGNAMERIE**  
**BARBERA BIAGIO**  
Via sanseverino, 43  
**GILIBERTI STEFANO**  
Via O, 26  
**IMPICCIOCHE' SALVATORE**  
Via T/2, 1  
**INGRASSIA MARIO**  
Via Toselli, 16/a  
**LENTINI ANTONINO Ebanista**  
Via Speranza, 21  
**LUPO GASPARE**  
Via M, 27  
**NAPOLI DIEGO**  
Via M, 37  
**NIZZA VITO**  
Folegn. ebanista  
Via Drago di Ferro, 118  
**PATRIZIO GUGLIELMO**  
Via Torrearsa, 79/a

**FIORI E PIANTE**  
**BRUNO SALVATORE**  
Via Reg. margherita, 93/a

**IDRAULICI**  
**AUGUGLIARO GIUSEPPE**  
Via Libert , 89 Dattilo  
**SAVALLI ROSARIO**  
Via Speranza, 89  
**D'ALEO MARCO**  
Via Nausica, 17  
**NOTO GIUSEPPE**  
via Dante, 64  
**TOBIA GIACOMO**  
Via Umberto I, 125

**IMPIANTISTICA**  
**AZ IMPIANTI**  
Via Garibaldi, 19  
**MALTESE SALVATORE**  
Via De Bormida, 1  
**PANDOLFO GIUSEPPA**  
Via S. Francesco, 149  
**MODULO CLAUDIO**  
Via E/1, 8  
**NICASTRO & PELLEGRINO SNC**  
Via Speranza, 20/d  
**S.G. ELETTRONICA**  
Via Umberto I, 72

**LAVANDERIE**  
**BARRACO MICHELE**  
Via Marengo, 4  
**MAIORANA GIUSEPPA A.**  
Via Toselli, 44  
**3 STELLE LAVANDERIA**  
Via P. pe Tommaso, 10

**LAVORAZIONE MARMI**  
**BADALUCCO MARMI SNC**  
Via garibaldi, 1 Nubia  
**BADALUCCO FRANCESCO**  
Via Libert , 136 Dattilo  
**CESANELLO SALVATORE**  
Via U. Foscolo, 113  
**CULCASI GIOVANNI**  
Via sapone, 99  
**FIGARA VITO**  
Via Pecoreria, 5  
**FIORINO GIUSEPPE M.**  
Salinella Nubia  
**OCcidentale MARMI SNC**  
Via Libert , 136 Dattilo  
**SAN GIULIANO MARMI**  
C.da Noto Pecoreria  
**SOLINA RAFFAELE**  
Via S. Francesco, 85

**LAVORAZ.FERRO E AFFINI**  
**CAMMARATA F. & G.**  
Via della Repubblica, 2 Dattilo  
**CRACCHIOLO MATTEO**  
Via U / 2, 11  
**LENTINI GASPARE**  
Circonvallazione, 10  
**MESSINA & MARTINICO**  
Fonderia - via F, 4  
**MECCANICA INDUSTRIALE**  
di Barraco V. & G.  
via M, 34/36  
**REAL PORTE**  
Via F, 5  
**SAVALLI SALVATORE**  
Via Torrearsa, 168  
**SCADUTO ANTONINO**  
Via C/1, 22  
**TRANCHIDA CARLO**

Via Torrearsa, 168

**LAVORAZ. MATERIE PLASTICHE**  
**GIANNO NATALE S.**  
Via Libica km. 4  
**MODEL PLAST**  
C.da Firiato  
**POMA VINCENZO**  
Via G/ 2

**ODONTOTECNICI**  
**DENTALIS SNC**  
Via Calatafimi, 24 / b  
**SICILDENTAL**  
Via Marengo, 5

**OFFICINE MECCANICHE**  
**AGUELI NICOLO'**  
Via Drago di ferro, 135  
**ASTA VINCENZO**  
Via Torrearsa, 201  
**BARBATA GASPARE**  
Rip. Trattori Agricoli  
Via Gencheria, 51/53  
**BARRACO ANTONINO**  
Via Drago di ferro, 93/95  
**BUCHARIA BALDASSARE**  
Vulcanizzaz. gomme  
Via Umberto I, 59  
**CANINO & RUBINO**  
Via M, 17  
**CIULLA ANTONINO**  
Via Cvetrano, 75  
**DITTA LIBORIO**  
Via N, 16  
**DOMINGO S. & B. SDF**  
Via Giancheria, 43 Dattilo  
**ERRANTE SALVATORE**  
Via U, 2  
**FASULO VITO**  
Via Sapone, 50  
**FERRARA FRANCESCO**  
Via Marsala, 105  
**FIGARA & FANARA**  
Rip. attrez. agricole  
**GALLO & MAIORANA**  
Via Trento, 39  
**GANDOLFO SALVATORE**  
Via Nausica, 59  
**GENNA MARIO**  
Via T / 2, 5  
**GIACALONE ANTONINO**  
Via Libica km.3.5 Nubia  
**GIAMMANCO FRANCESCO**  
Via Z / 2, 11  
**GRIGNANO PASQUALE**  
Circonvallazione est  
**MAIORANA VITO**  
Via sapone  
**MARTINICO NICOLO'**  
Via Pacini, 19

**PELEGRINO BALDASSARE**  
Via Garibaldi, 54  
**POMA SALVATORE**  
Via Drago di ferro, 100  
**SPADA VITO**  
Via Sapone, 87  
**TERRANOVA ANTONINO**  
Via G

**PANIFICI**  
**BERNARDI CRISPINO**  
Via Scuderi, 118 dattilo  
**CIOTTA ANTONINO**  
via Drago di Ferro, 68  
**CIOTTA GIUSEPPE S.**  
Via M.G. Asaro, 24  
**DAIDONE G. BATTISTA**  
Via Sapone, 29/31  
**GRAMIGNANO ANNA**  
Via N. Agate, 9  
**GUCCARDO MARIA**  
Via Torrearsa, 195  
**MAISANO MASSIMO**  
C.le San Francesco, 11  
**MARANO GIUSEPPA**  
C/da h, 4 Costa di Mandorla  
**MARTINEZ LUIGI & C. SNC**  
Via B, 3  
**TRANCHIDA FRANCESCO**  
via Dante, 7 Nubia  
**VULTAGGIO ANNA**  
Parallela Abitabile

**PASTICCERIE**  
**CARDILLO GIOVANNI**  
Via Reg. Margherita, 144  
**COSTANTINO MARIA C.**  
Via Verderame, 69  
**SURDO FRANCESCA**  
Via Scuderi, 114 Dattilo

**SERVIZI E VARIE**  
**DAIDONE GIUSEPPA**  
Impr. di pulizia  
Via Garibaldi, 157 Nubia  
**PACECO VETRI**  
Via Garibaldi, 67  
**PERALTA SALVATORE**  
Autonoleggio -rimessa  
Via Mazara del Vallo, 24  
**SIGNORE VINCENZO**  
Pizze da asporto  
Via Reg. Margherita, 126  
**TRAPANI SALE**  
Via Libert , 39 Nubia

## COMMERCIO E SERVIZI

### ABBIGLIAMENTO

#### GENOVESE ANTONIO

Sartoria Uomo

Via Reg. Margherita, 50

MAZZARA ANTONINA MARIA

Via U. Foscolo 86

MINI MARKET

di Asta Pietro - Via Calatafimi 25

RUSSO RAFFAELE & C.S.N.C.

Via Umberto I, 34

SCARLATA ANNA - Via G. Mazzini, 24

POLLINA NOVARA MARIA

Pellicceria - Via Reg. Margherita, 146

TIME OUT di Giacalone L.

abbigliamento ed art. sportivi

Via T.S. Montalto, 15

### AGENZIE

#### AFFARI-VIAGGI-SERVIZI

FASULO BALDASSARE Autoscuola

Via Mascagni, 2

TORRE LIGNY VIAGGI

Via Reg. Margherita, 6

STANDITALIANA S.R.L.

Allstimento fiere e spettacoli

via Trapani, 24

CAMPO BENEDETTO

Ag. Automobilistica

Via Sanseverino, 32

AMATO MARIO Autoscuola

Via Reg. Margherita, 25

C.A.S.T.A R.L. Coop. Servizi

via Circonvallazione est, 3

### AGRICOLTURA

#### E FERTILIZZANTI

AGRICOLA ALIMENTARI S.R.L.

Prodotti Zootecnici - Via Trapani, 16

FARDELLA LAUDICINA ANTONIETTA

Azienda Agricola

C.da Misiligiari, s.n.

MESSINA ANNA MARIA

Azienda Agricola

Nubia via Garibaldi s.n.

BASIRICO' VINCENZO

Oleificio - Via Drago di Ferro, 124/a

D'ALI' GABRIELE

Oleificio - via Marsala s.n.

FIRRIATO VINI

Industria vinicola - via Trapani, 4

RINASCITA Cantina Sociale

via Marsala, 10

VALENTI PALMERI CLEMENTE

Oleificio - Via Marsala sn

### ALIMENTARI E SUPERMERCATI

AUGUGLIARO & MARTINEZ

Salumeria Il Pizzicagnolo

P.za V. Emanuele, 24

BENIVEGNA ALIMENTARI

Via Libertà, 53 Dattilo

BERNARDI PIETRO

casa del formaggio

Via Matteotti, 10 Dattilo

CUSENZA VINCENZO

Vendita Alimentari - Via Umberto I, 22

FAVARA ANTONINO

Alimentari - Via Abitabile, 5

FIGARA ANTONINO

pescheria - via Reg. Margherita, 21

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

Di Pellegrino Rosa

Via G. Amendola, 41

MANZO ROSA

Ingresso alimentari

Via Castelvetrano s.n.

MICELI ANTONINO

Alimentari - Via Roma, 3

NICOTRA BALDASSERE

pesci surgelati - Via Speranza, 18

PELLEGRINO LEONARDO

Ingresso Alimentari - Via Marsala, 61

SUGAMIELE ANTONINO

Supermercato - Via Nausica, 34

### AMBIENTE

AUTOSPURGO E.S.A.

via Trapani 15 ss.115 km.4

PULISPURGO - Via Q 17 Nubia

### ARREDAMENTO

BASIRICO' ANTONINO Mobili

via Calatafimi, 31

BASIRICO' SALVATORE

Arredamento Mobili

Via Goldoni, 4

CIOTTA MARIA

Materiali igienico Sanitari

Via Garibaldi, 109

FIGARA GASPARE

Mobili e macchine ufficio

Via Drago di Ferro, 128

GIACALONE MARIO

Commercio Mobili - Via Speranza, 18

GIACALONE geom. MARIO

Ingresso Mobili

Via Salemi km. 3.900

GILBERTI STEFANO

Falegnameria - Via M. Gervasi, 21

TARTAMELLA FORTUNATO

Tappezziere tende da sole

Via Drago di Ferro, 144

VULTAGGIO FRANCO

Mobili Arredamenti Vetri

Via Drago di Ferro, 38

### ASSICURAZIONI

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA

Via G. Amendola, 4

NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI

di Fonte Caterina

Via Reg. Margherita, 58

INA ASSITALIA - Via U. Foscolo, 1

UNIPOL ASSICURAZIONI

Sub Ag. Antonio Ciulla

Via G. Amendola, 43

### AUTOVETTURE - VENDITA

ANELLI SALVATORE

Autosalone - Via Ten. Montalto, 46

GILBERTI MARCO

Autosalone - ss.115, km. 4.100

SUPERCAR - Conc. Citroen

Via Trapani, 11

### BAR GELATERIE PASTICCERIE

HOLIKER CAFE' - Via L. Ariosto, 24

LA CIALDA D'ORO

pasticceria - Via verderame, 69 bis

BAR SOMBRERO

di Fodale caramelo - Via Garibaldi, 25

CARDILLO TOMMASO

pasticceria gelateria

Via Reg. Margherita, 16

D'AGUANNO SALVATORE bar

Via Torreauro, 99

GABRIELE GIACOMO

Laboratorio pasticceria

P.za V. Emanuele, 36

BAR MAZZARA

Via Reg. Margherita, 107/a

BARBERA GIUSEPPE

Via Reg. Margherita, 55

CI.PA. SRL - Pasticceria tavola calda

Via G. Amendola, 8

### CARBURANTI

CIOTTA NICOLO'

gasolio per Riscaldamento

Via Drago di Ferro, 145

CIOTTA NICOLO' & C.SNC

deposito carburanti

Via Drago di Ferro, 145

D'ALEO SALVATORE

Distributore ERG

Via Reg. Margherita, 17

DI BERNARDO SALVATORE

Riform. Mobil - Via Trapani, 19

ERG PETROLI SPA - Via Trapani, 21

GENCO GIACOMA

Distrib. carburanti

Via Sanseverino, 3/a

MANNINA FRANCESCO

Distrib. carburanti

Via Drago di Ferro, 135

SUGAMIELE M.M.& B.SDF

Carburanti lubrificanti

combustibili - via Marsala, 19

### CARTOLERIE E TIPOGRAFIE

ABATE MICHELE

Via U. Foscolo, 6

ABATE TIPOGRAFIA

Via Calatafimi, 15

AGUELI ANNA - cartoleria edicola

Via Garibaldi, 14

MARINO MARIA

cartoleria profumeria

Via Garibaldi, 90 Nubia

MATRANGA ROSARIO

cartolibreria - P.za V. Emanuele, 20

### CONDIZIONAM. ELETTRICITA'

S.I.T. SRL - Via F. Crispi, 13

NOVAIMPIANTI & C.

Via G. Leopardi, 64/a

### EDILIZIA

EDIL CONSORZIO S. CATERINA

Via Reg. Margherita, 68

GENERAL EXPORT MARMI SRL

Via Garibaldi, 4 Nubia

PRIMAVERA SRL

Mat. da costruzioni - Via Libica km. 4.9

SAVONA ANTONIO

Lavorazione marmi

Via Costore e Polluce, 34

EDIL CENTER

Materiale da costruzioni

Via Lombardo 294

GALIA SALVATORE

Materiale da costruzione

Via Circonvallazione s.n.

GERVASI S.R.L.

Manufatti in cemento

Via G. Verdi s.n.

M.T.M. Di MINNELLA MARIA T.

marmi arred. urbani comp.

imp. sportivi - Via S. Francesco, 84

RENDA CARLO

Impresa edile - Via M.G. Asaro, 12

SAN GIULIANO MARMI

C.da Nota Pecoreria

### EDIL CASA - di D'Aguzzano

Piazza Vittorio Emanuele, 4

Tel. 883849

### ELETTRODOMESTICI HI FI

BARBARA GIUSEPPE

Via Drago di Ferro, 6

BASIRICO' GIUSEPPE

mat. elettrico - Via Garibaldi, 11

BIONDO ELETTROFORNITURE

Via Costore e Polluce, 24/30

MICELI FRANCESCO

Eletrodom. gas liquido

Via Ten. Montalto, 20

### FERRAMENTA - COLORI

F.LLI PAESANO & C.SAS

Via Speranza, 20

**FERREDIL di PAESANO & C.SNC**

Via Partana, 3

**MARANO GIOVANNI**

Colori Cornici

Via Reg. Margherita, 144

**FIORI E PIANTE****BUFFA FIORI SAS** - Via Umberto I, 35**FLORA POMA** - Via Reg. Margherita, 2**FOTOTTICA****D'ALEO FRANCESCO**

Via Sanseverino, 27

**PANICOLA MARIANGELA**

Via Roma 35

**GIOIELLI****ALLOTTA CLEMENTE** - Via Garibaldi, 12**AMANTIA PIETRO**

via G. Amendola, 14

**GIANFORMAGGIO ANTONINO**

via Garibaldi, s.n.

**VALENTI NICOLÒ**

via Reg. Margherita, 54

**D'AVARO GIUSEPPE**

Orologiaio - P.za V. Emanuele, 11

**MACELLERIE****ALESTRA IGNAZIO** - via Libertà', 17**AZZURRA 2000 SAS** - Via Sapone, 34**COPPOLA ANTONINO**

via Speranza, 69

**FIGARA GIUSEPPE** - via Garibaldi, 46**GIURLANDA MATTEO**

via Castelvetrano, 1/3

**GENCO SALVATORE**

via Reg. Margherita, 13

**MANZO FRANCESCO**

Via Castelvetrano, 10

**ODDO VINCENZO**

Via Reg. Margherita, 34

**ODDO VITA** - Via Garibaldi Nubia**ODDO VITO** - P.za V. Emanuele, 19**SIMONTE VINCENZO**

via Garibaldi, 23

**SPAGNOLO ANTONINO**

Via Roma, 20

**SUGAMIELE BALDASSARE**

Via Cesarò, 24

**TITONE NICOLÒ**

via G. Amendola, 23

**MACCHINE AGRICOLE****AGRICOL MARKET****DI BADALUCCO G. & C.**

via Trapani, 9

**BASILICO' CENTRO MOTOZAPPE**

via Sapone, 21

**L'AGRICOLA** - via Umberto I, 147**MAISANO GIOVAN CAMILLO**

via Drago di Ferro, 130

**MARTINICO & SCIACCA SNC**

Conc. trattrici LANDINI

via Drago di Ferro, 131

**OFFICINE MECCANICHE****A-A GOMME DI ANGILERI & ALCAMO**

via Marsala, 27

**BARRACO VITO**

off. meccanica e industriale - via M, 38

**LENTINI CARLO**

Autoricambi - via Drago di Ferro, 67

**MAURO VITO**

Officina Meccanica - via Trento, 25

**XHILONE GIUSEPPE & c.snc**

Autocarrozzeria pesanti - via Verdi, sn

**ONORANZE FUNEBRI****GENNA SALVATORE**

Via Umberto I, 93

**MARTINICO VITO** - Via Roma, 9**NUOVA TRAPANI** - Via Umberto I, 93**PARRUCCHIERI****ROSSELLI FRANCESCO**

via Sanseverino, 32

**REGALI - GIOCHI****ALA PIETRO** - ingrosso giocattoli

via Monti, 4

**CAVASINO GIOVANNA**

via Garibaldi, 33 Nubia

**CIULLA & csas** - via Reg. Margherita, 89**RISTORAZIONE****BARBARA ANTONINO**

friggitoria rosticceria - via Roma, 32

**CECILE** - ristorante pizzeria

via Trapani, 41

**DE FILIPPI MARIA**

rosticceria - Via P. Tommaso, 4

**GIURLANDA MARIO**

rosticceria - Via Reg. Margherita, 72

**LA TORRE** - pizzeria trattoria

Via Garibaldi, 189 Nubia

**PAL** - ristorante pizzeria

Via Verderame, 1

**SIGNORE VINCENZO**

pizzeria - Via Reg. Margherita, 26

**VARIE****GENNA FRANCESCO**

detersivi - Via G. Amendola, 44

**L' AFFARONE SRL**

detersivi - Via Calatafimi, 33

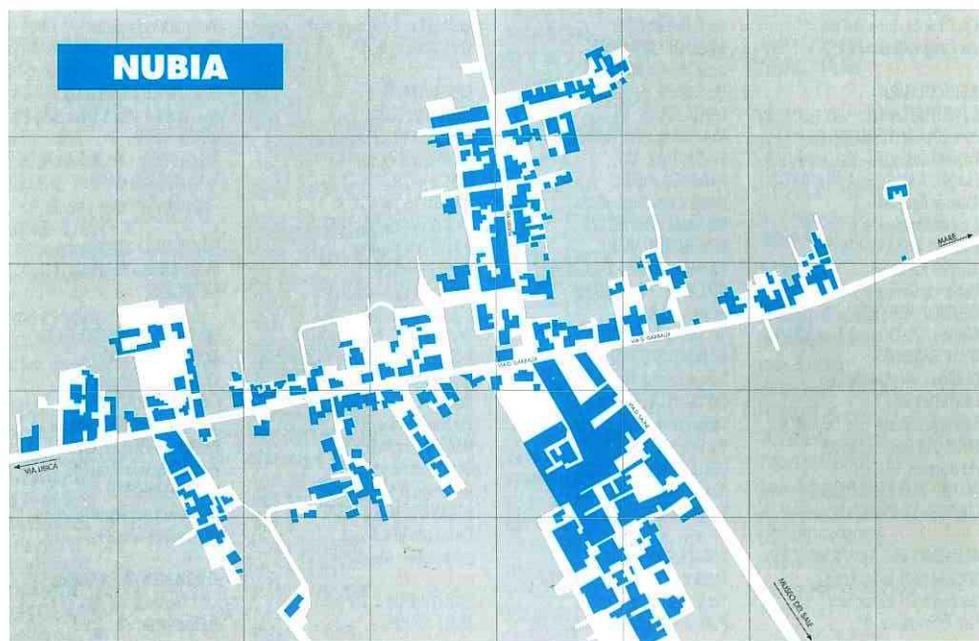
**ZICHICHI MARIA A. & C.SNC**

attrezzature per panifici

Via Trapani, 30

**PALESTRA BODY LINE**

Circonvallazione est.



## MUSEO DELLE SALINE

Il sale e le saline, hanno radici lontane nel tempo. Già i Fenici sapevano estrarre sale dall'acqua marina, ma il procedimento si è perfezionato nei secoli, fino ad arrivare a noi intatto.

Oggi questa "macchina a cielo aperto" è interessante luogo di sedimentazione che include storia, cultura materiale, tradizioni, archeologia industriale, ambiente.

Nel 1986 inizia la storia del "Museo delle Saline" con la partecipazione alla Triennale di Milano. Nel 1991 viene istituita la Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco" che comprende l'area del museo ed un territorio vasto circa 1000 ettari. Nel 1995 la Riserva viene affidata al WWF.

Il Museo si può visitare tutto l'anno, ma il ciclo del sale inizia a marzo e si conclude a settembre. La prima raccolta avviene a giugno, per continuare in agosto e finire in settembre.

Lo spettacolo è affascinante: il bianco accecante del sale, il rosa ed il rosso delle saline, il blu ed il verde del mare sono intensi e forti.

Il luogo si presta al biowatching perché ricco di piante come "Salicornia", "Mandradora", "Fungo di Malta", ecc. E' ideale anche per i cultori di birdwatching: il "Cavaliere d'Italia", l'"Avocetta" ed altre specie di passo sostano fra una migrazione e l'altra.

## PARCO BAIATA

Dagli anni '70 esiste nel territorio di Paceco l'invaso Baiata, parzialmente attivo, perché ancora incompleto. In breve tempo ha stimolato la creazione di un nuovo ecosistema lacustre di notevole interesse climatico, attirando uccelli di passo, pescatori sportivi e visitatori vari. Dal 1994 la nuova amministrazione comunale ha intuito le rilevanti possibilità economiche e sociali offerte dal completamento dell'opera, se poi il tutto fosse raccordato ad un uso integrato globale del territorio. Infatti nel nuovo piano regolatore di Paceco è prevista la creazione di un parco lacustro sub-urbano raccordato con una via fluviale alla Riserva delle saline. In questo modo il suo completamento servirebbe sia scopi irrigui, sia per salvaguardare il territorio da possibili alluvioni, sia al fine di una valorizzazione turistico-ambientale dell'intero comprensorio.

## SCHEDE GEOGRAFICA

ALTEZZA S.M.:	36 MT.
DINTORNI :	NUBIA - LE SALINE MOTYA - LA COLONIA PUNICA ERICE - IL BORGO MEDIEVALE
DISTANZE :	TRAPANI KM. 7.00 MARSALA KM. 24.00 AEROPORTO BIRGI KM. 12 AUTOSTRADA A -29 KM. 5 AEROPORTO P.RAISI KM. 85
ESTENSIONE:	HA. 4.600
FRAZIONI:	DATTILO - NUBIA
POPOLAZIONE:	N. 11.235 (rilev. 31.12.95)
TEMPERATURE	
MEDIE:	AUTUNNO 13° - 23° INVERNO 9° - 14° PRIMAVERA 11° - 22° ESTATE 23° - 30°

## INDICE

PRESENTAZIONE	PAG. II
PER UNA VISTA A PACECO	III
IERI OGGI	7
ISTITUZIONI	9
CONTATTO	10
FESTE, FOLKLORE, MANIFESTAZIONI	11
ITINERARI	13
CARTINA E STRADARIO	14
DATTILO	22
TEMPO LIBERO	23
SCOPRITE E GUSTATE	25
ARTIGIANATO E COMMERCIO	27
NUBIA	30
MUSEO DELLE SALINE - P. BAIATA	31

Si ringrazia quanti hanno collaborato ed in particolare l'Ass. Agricoltura e Foreste Servizi allo Sviluppo Sezione Operativa N. 83 - PACECO

© MARI EDITRICE - TRAPANI - 1997

